

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI SIRACUSA

Relazione del Collegio dei Sindaci
Bilancio di Previsione 2019/2021

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Dott. Rosario Montoneri

Dott. Salvatore Geraci

Dott. Fabrizio Failla

Il bilancio di previsione 2019-2021, è stato redatto ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e secondo gli schemi e i principi contabili allegati.

Il Collegio in ossequio all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, relaziona quanto di seguito indicato in ordine al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2019, 2020, 2021.

Il bilancio di previsione è redatto nel rispetto del modello di cui all'allegato n. 9 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modificazioni, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Al bilancio di previsione finanziario, sono allegati, oltre alle indicazioni previste dalle varie circolari dell'Assessorato regionale dell'Economia, i seguenti documenti:

- riepilogo titoli entrate e spese, riepilogo missioni, quadro generale riassuntivo;
- allegato 12, elenco categorie, elenco spese correnti, elenco spese capitale e finanziamenti, elenco spese rimborso prestiti, elenco spese conto terzi e partite di giro, elenco macroaggregati ;
- prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione (all. 9/a);
- prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (all. 9/b) per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (all. 9/c) per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto degli equilibri di bilancio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento allegato d);
- la nota integrativa, comprensiva dell'elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie e dell'elenco delle spese che possono essere finanziate con il Fondo di riserva per spese impreviste di cui alla lett. b) del comma 1 dell'art. 48 del Decreto;
- il piano degli indicatori di bilancio;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Nel merito:

- Il bilancio di previsione 2019/2021, è redatto in conformità alle nuove disposizioni contabili del D.Lgs. n. 118/2011, nella veste assunta dopo le modifiche del D.lgs. 126/2014 e secondo gli schemi e i principi contabili allegati.

- La struttura del nuovo bilancio armonizzato della parte spesa è ripartita in missioni programmi/titoli/macroaggregati. La missione principale è la MISSIONE 08 Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare, altre missioni utilizzate sono: MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti, MISSIONE 50 Debito pubblico, MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie, MISSIONE 99 Servizi per conto terzi.

Equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2019/2021 da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono:

Il principio dell'equilibrio generale, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;

Il principio dell'equilibrio della situazione corrente, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa

in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti).

Il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale, secondo il quale le entrate dei titoli 4°, 5° e 6°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°.

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo, **il principio dell'equilibrio generale**:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ANNO 2019		2020	2021
	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza
<i>Fondo iniziale di cassa</i>	93.880,00			
<i>Utilizzo avanzo presunto di amministrazione</i>		13.793.767,00		
<i>Fondo pluriennale vincolato</i>				
TITOLO I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.				
TITOLO II – Trasferimenti correnti	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TITOLO III – Entrate extratributarie	9.702.929,81	6.252.002,34	5.625.199,76	5.467.869,00
TITOLO IV – Entrate in conto capitale	12.212.008,00	12.041.793,00	13.964.954,00	8.188.691,00
TITOLO V – Entrate da riduzione di attività finanziarie	258.000,00	258.000,00	115.000,00	200.000,00
Totale entrate finali	22.222.937,81	18.601.795,34	19.755.153,76	13.906.560,00
TITOLO VI – Accensione di prestiti				
TITOLO VII – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TITOLO IX – Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.706.500,00	8.406.500,00	7.406.500,00	7.406.500,00
Totale titoli	30.929.437,81	28.008.295,34	28.161.653,76	22.313.060,00
TOTALE ENTRATE (compreso avanzo amm.ne, fondo iniziale di cassa e FPV)	31.023.317,81	41.802.062,34	28.161.653,76	22.313.060,00
SPESE				
	ANNO 2019		2020	2021
	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza
<i>Disavanzo di amministrazione</i>	0	0	0	0
TITOLO I – Spese correnti	5.925.571,38	18.424.102,73	5.553.505,76	5.450.189,00
- di cui fondo pluriennale vincolato				
TITOLO II – Spese in conto capitale	15.244.076,00	13.672.048,61	13.897.446,00	8.147.183,00
- di cui fondo pluriennale vincolato				
TITOLO III – Spese per incremento di attività finanziarie	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00
Totale spese finali	21.349.647,38	32.276.151,34	19.630.951,76	13.777.372,00
TITOLO IV – Rimborso di prestiti	119.411,00	119.411,00	124.202,00	129.188,00
TITOLO V – Chiusura anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TITOLO VII – Spese per conto terzi e partite di giro	8.554.259,43	8.406.500,00	7.406.500,00	7.406.500,00
Totale titoli	31.023.317,81	41.802.062,34	28.161.653,76	22.313.060,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	31.023.317,81	41.802.062,34	28.161.653,76	22.313.060,00

Equilibrio della situazione di parte corrente:

EQUILIBRIO CORRENTE				
		2019	2020	2021
FPV spese correnti	+			
Entrate titoli I, II e III	+	6.302.002,34	5.675.199,76	5.517.869,00
Spese titoli I- Spese correnti	-	-18.424.102,73	-5.553.505,76	-5.450.189,00
di cui:				
<i>Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		13.192.922,34	1.073.312,76	1.073.312,76
Spese titolo IV - Quote capitale ammortamento mutui	-	-119.411,00	-124.202,00	-129.188,00
Somma finale		-12.241.511,39	-2.508,00	-61.508,00
Altre poste differenziali per eccezioni previste da norme di legge				
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	+	12.136.003,39	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	-	105.508,00	2.508,00	61.508,00
Equilibrio di parte corrente		0,00	0,00	0,00

Equilibrio della situazione in conto capitale:

EQUILIBRIO CONTO CAPITALE				
		2019	2020	2021
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	+	1.657.763,61		
FPV spese in conto capitale	+	0,00		
Entrate titoli IV, V e VI	+	12.299.793,00	14.079.954,00	8.388.691,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	-	-105.508,00	-2.508,00	-61.508,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	+	0,00	0,00	0,00
Spese titolo II-Spese in conto capitale	-	-13.672.048,61	-13.897.446,00	-8.147.183,00
di cui:				
<i>FPV</i>		0,00	0,00	0,00
Spese titolo III.01 - Per acquisizione di attività finanziarie	-	-180.000,00	-180.000,00	-180.000,00
Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Elenco analitico delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 e relativo utilizzo.

Il risultato di amministrazione presunto, come risulta dall'allegato 9 a), ammonta ad €. 12.730.424,00.

Consistenza presunta della cassa al 31/12/2018	93.880,00
Residui Attivi presunti alla fine dell'esercizio 2018	18.362.059,63
Residui Passivi presunti alla fine dell'esercizio 2018	-4.662.172,63
Fondo pluriennale vincolato	0,00
Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2018	13.793.767,00

allo stesso risultato si giunge determinando l'avanzo come da prospetto "allegato a)":

Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 01/01/2018	13.812.101,29
Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	622.687,06
Entrate già accertate nell'esercizio 2018	15.770.231,87
Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	-17.073.039,24
Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	-382.234,80
Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2018	521.717,46
Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2019	13.271.463,64
Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	1.033.997,00
Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	-580.262,00
Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio in corso	133.782,00
Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio in corso	-65.213,64
Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018	0,00
Avanzo di amministrazione alla data di redazione del Bilancio	13.793.767,00

A tal proposito va considerata la composizione dell'avanzo presunto, articolando la sua possibile destinazione in primo luogo sulla base dei vincoli previsti per legge e in secondo luogo sulla base di criteri oggettivi dettati da regole di prudenza gestionale, come evidenziato dalla seguente tabella:

Accantonamenti, fondi e vincoli risultato di amministrazione presunto	
Totale avanzo di amministrazione	13.793.767,00
Parte accantonata	-13.777.373,19
<i>così composta:</i>	
<i>Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018</i>	12.119.609,58
<i>Accantonamento annuale trattamento di fine rapporto</i>	97.672,00
<i>Fondo trattamento di fine rapporto al 31/12/2018</i>	1.560.091,61
Parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti	0,00
Parte libera	16.393,81

PREVISIONI DI COMPETENZA DELLE ENTRATE

Passando ad una più dettagliata esposizione **delle poste maggiormente significative** delle entrate e delle spese, si evidenzia quanto segue.

ENTRATE

LE ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE			
	2019	2020	2021
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale	50.000,00	50.000,00	50.000,00

Nell'ambito dei trasferimenti correnti sono previste entrate per attività istituzionale con prelievo, dai fondi relativi all'alienazione degli alloggi L. 560/93, del 5% dei proventi, ai sensi del comma 4 art 3 della L.R. n° 43 del 03/11/1994.

LE ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE			
	2019	2020	2021
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.833.360,00	3.833.360,00	3.833.360,00
Interessi attivi	25.829,00	25.829,00	25.829,00
Rimborsi e altre entrate correnti	2.392.813,34	1.766.010,76	1.608.680,00
Totale	6.252.002,34	5.625.199,76	5.467.869,00

Le entrate proprie dell'Ente sono connesse all'attività istituzionale di gestione del patrimonio e di interventi costruttivi e di recupero di alloggi, vale a dire i canoni di locazione degli alloggi ed i corrispettivi tecnici sugli interventi edilizi.

I canoni di locazione sono appostati nella Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni.

La superiore previsione comprende i canoni di alloggi destinati ad uso abitativo, calcolati ai sensi del Decreto n° 1112/Gab del 23/07/1999 dell'Assessore ai LL.PP. e successive modifiche ed integrazioni, ed i canoni di unità immobiliari destinati ad uso diverso da quello abitativo.

Questi ultimi sono determinati sulla base delle valutazioni periodiche dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI) dell'Agenzia del Territorio, ove applicabili .

Fra le entrate per recuperi e rimborsi diversi le voci principali sono costituite dai corrispettivi tecnici sugli interventi edilizi e dal recupero delle spese anticipate dai fondi dell'Ente per la manutenzione straordinaria degli alloggi.

Le competenze tecniche sono calcolate come stabilito dall'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici (oggi delle Infrastrutture e della Mobilità) con Decreto dell'08/08/2003 pubblicato sulla GURS n. 40 del 12/09/2003 e con Decreto del 05/07/2007 pubblicato sulla GURS n. 32 del 20/07/2007.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
	2019	2020	2021
Contributi agli investimenti	11.256.209,00	13.189.370,00	7.413.107,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	746.588,00	741.588,00	741.588,00
Altre entrate in conto capitale	38.996,00	33.996,00	33.996,00
Totale	12.041.793,00	13.964.954,00	8.188.691,00

I contributi agli investimenti sono destinati agli interventi di costruzione e di risanamento e ristrutturazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Le entrate previste per l'alienazione degli alloggi ai sensi della L. 560/93-L.R. 43/1994, della L.R. 15/86 e Abilag L. 1676 del 30/12/1960 ammontano ad €. 691.384,00.

Fra le altre entrate in conto capitale trovano allocazione gli incassi per vendite alloggi rateali.

ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
	2019	2020	2021
Alienazione di attività finanziarie	258.000,00	115.000,00	200.000,00
Totale	258.000,00	115.000,00	200.000,00

Le entrate relative alla alienazione di attività finanziarie sono destinate al pagamento del trattamento di fine rapporto del personale dipendente e trova riscontro nelle spese correnti al macroaggregato 1-Redditi da lavoro dipendente.

PREVISIONI DI COMPETENZA DELLE SPESE

LE SPESE CORRENTI

La struttura del nuovo bilancio armonizzato della parte spesa è ripartita in missioni / programmi/titoli/macroaggregati.

La missione principale è la **MISSIONE 08 Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**, altre missioni utilizzate sono: **MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti**, **MISSIONE 50 Debito pubblico**, **MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie**, **MISSIONE 99 Servizi per conto terzi**.

MISSIONE 8-PROGRAMMA 02-SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATO			
	2019	2020	2021
Redditi da lavoro dipendente	2.461.860,00	2.212.853,00	2.153.522,24
Imposte e tasse a carico dell'Ente	264.832,00	269.832,00	269.832,00
Acquisto di beni e servizi	1.366.672,32	1.291.920,00	1.252.920,00
Interessi passivi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	57.746,00	57.746,00	57.746,00
Altre spese correnti	755.000,00	555.000,00	555.000,00
Totale	4.916.110,32	4.397.351,00	4.299.020,24

SPESE IN CONTO CAPITALE

MISSIONE 8-PROGRAMMA 02-SPESE IN CONTO CAPITALE PER MACROAGGREGATO			
	2019	2020	2021
Investimenti fissi lordi	11.434.791,00	13.317.952,00	7.567.689,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	579.494,00	579.494,00	579.494,00
Totale	12.014.285,00	13.897.446,00	8.147.183,00

Interventi previsti nel piano degli investimenti

In merito alle spese di investimenti in c/capitale l'Ente nella nota integrativa riporta l'elenco dei singoli interventi previsti.

PREVISIONI DI CASSA

Le previsioni in termini di cassa pareggiano in €. **31.023.317,81**.

Tali previsioni tengono conto delle somme di competenza e dei residui attivi che si presume verranno riscossi nel corso dell'esercizio 2019, per le uscite delle spese in conto competenza e dei residui passivi che l'Ente presume di pagare nel corso dell'esercizio 2019 come indicato nel **quadro generale riassuntivo**.

VERIFICA DEI VINCOLI DI SPESA PREVISTI DALLA L.R. 9/2013 E SUCCESSIVE CIRCOLARI E DIRETTIVE IN MATERIA DEI CONTENIMENTI DELLA SPESA

La Legge regionale, n. 9 del 15/05/2013, ha introdotto una serie di norme, in particolare gli artt. 20, 22, 24, 27 e l'art. 72 della medesima legge, "Disposizione programmatiche e correttive per l'anno 2013. Legge di stabilità regionale" concernenti la razionalizzazione ed il contenimento della spesa pubblica. Più specificatamente, in questa sezione, il Collegio esprime di seguito le proprie valutazioni sul rispetto dei vincoli che direttamente interessano l'Ente nell'esercizio finanziario 2018.

Con circolare n. 17 del 8 novembre 2013, l'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità Regione Siciliana dispone in merito agli art. 24 e 72 della Legge regionale sopra richiamata, la non applicazione delle stesse nei confronti degli istituti.

- Art 20 – ai sensi di tale articolo, a decorrere dall' 1/1/2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale con qualifica dirigenziale costituenti il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato, come determinato ai sensi del comma 8 dell'art. 1 della L.R. n. 9/2012, sia ridotto del 20 per cento; tale vincolo risulta rispettato come si evince dal relativo allegato;
- Art. 22 – tale articolo detta disposizioni per contenere la spesa per le auto di servizio, le quali non possono superare i 1.300 cc. di cilindrata; al riguardo l'ente ha adottato un piano di dismissione delle autovetture di servizio. La spesa relativa alla gestione delle autovetture non superano quelle impegnate nel 2012, pertanto il vincolo di cui alla circolare n.17 del 08/11/2013 risulta rispettato come si evince dal relativo allegato;
- Art. 27 – tale articolo recita che gli enti dovranno istituire nel bilancio di previsione dell'esercizio in corso, anche con successive variazioni, un apposito capitolo dedicato ai "risparmi di spesa sui costi degli affitti ex comma 4 dell'art. 27 della L.R. n. 9/2013" ove stanziare le risorse risparmiate per effetto delle disposizioni del presente articolo; *Al riguardo si evidenzia che l'Ente non ha in essere contratti per locazioni passive.*

VERIFICA DEI VINCOLI DI SPESA PREVISTI DAL TITOLO II DELLA L.R. 11/2010 E SUCCESSIVE CIRCOLARI E DIRETTIVE IN MATERIA DEI CONTENIMENTI DELLA SPESA

Il Titolo II della L.R. 12.05.2010, n. 11, ha introdotto una serie di norme, comprese tra l'art. 16 e l'art. 26 della medesima legge, concernenti la razionalizzazione ed il contenimento della spesa pubblica. In particolare, in questa sezione, il Collegio esprime le proprie valutazioni sul rispetto dei vincoli che direttamente interessano l'Ente nell'esercizio finanziario 2019.

- Art. 16 – ai sensi di tale articolo l'Ente è tenuto al rispetto del Patto di stabilità regionale operando nel 2019 una decurtazione del 2 per cento in termini di competenza e di cassa del saldo finanziario 2009 calcolato secondo i parametri inseriti nella legge stessa; tale vincolo risulta rispettato come si evince dai relativi allegati.
- Art. 22 – I contratti relativi a rapporti di consulenza stipulati dall'Ente sono efficaci a decorrere dalla data di pubblicazione del nominativo del consulente, del suo curriculum vitae, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso sul sito istituzionale dell'ente.
- Con riferimento all'art. 23, comma 1 e 2, come si evince a pagina 10 della nota integrativa l'Ente rientra nei limiti fissati dalla Circolare dell'Assessore all'Economia n.10 del 2 novembre 2011 per quanto riguarda le spese di rappresentanza, ma per la partecipazione a seminari e la comunicazione istituzionale non è stato possibile ipotizzare ulteriori riduzioni rispetto a quelle

già realizzate negli ultimi esercizi.

PIANO DELLE ATTIVITA'

Il Piano delle attività, redatto dal Commissario Straordinario annualmente, descrive le linee strategiche dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari da intraprendere o sviluppare in un arco temporale triennale, ed evidenzia le problematiche inerenti l'attuazione delle politiche abitative, l'impegno nella riqualificazione urbana, nel recupero e nel rinnovamento del patrimonio edilizio esistente.

Per la parte delle entrate, il Piano delle attività comprende una puntuale descrizione delle fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione delle strategie e ne evidenzia le opportunità ed i vincoli di acquisizione. Per la parte delle uscite, sono indicate le principali voci di impegni che debbono essere previste nel periodo preso a base della programmazione amministrativa.

Le valutazioni finanziarie di competenza trovano riscontro nel bilancio di previsione triennale autorizzatorio e coincidono con il preventivo finanziario del bilancio di previsione.

Inoltre, viene rappresentata l'offerta verso nuovi settori sociali (residenze per studenti universitari fuori sede, alloggi per anziani) oltre alla tradizionale offerta di alloggi abitativi ed adottate le innovazioni tecniche costruttive nella ricerca di materiali ecocompatibili, nella riqualificazione energetica e nella promozione dell'uso di risorse rinnovabili.

La relazione programmatica si articola nei seguenti paragrafi:

- Caratteristiche dell'Ente e della Provincia;
- Risorse umane;
- Beni strumentali impiegati;
- Servizi resi;
- Tipologia del territorio ed economia della Provincia;
- Fonti di finanziamento;
- Prospettive dell'attività costruttiva dell'Ente;
- Indicatori e parametri.

NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA', FONDO PLURIENNALE VINCOLATO, ACCANTONAMENTI RISCHI CONTENZIOSO

Fondo crediti di dubbia esigibilita' (FCDE)

L'art. 46 del D.Lgs. 118/2011 prevede la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilita' (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione.

L'Ente, in aderenza al principio della prudenza, ha provveduto attraverso la destinazione di una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato alla copertura di crediti con potenziali sofferenze relativi esclusivamente al recupero dei canoni di locazione degli alloggi.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilita' (FCDE) è stato determinato per la tipologia 100 delle entrate extratributarie (che nel caso dell'IACP di Siracusa sono riferibili quasi esclusivamente alle entrate di natura patrimoniale per locazione di immobili), applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di bilancio una percentuale pari al complemento (ovvero alla differenza) di 100 della media semplice, calcolata su rapporto tra gli incassi e gli accertamenti degli ultimi cinque esercizi, pari al 29,10%.

L'accantonamento al FCDE per gli esercizi 2019-2020-2021 è stato effettuato per l'importo di €. 1.073.312,76 per ciascun anno.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Nelle entrate del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2020-2021 il fondo pluriennale vincolato è pari a zero perché negli esercizi in questione non sono state impegnate spese coperte da FPV.

Accantonamento rischi per contenzioso

L'Ente, avendo definito bonariamente e transattivamente uno dei contenziosi, allo stato ha in corso un solo contenzioso per un'azione promossa da un dipendente il cui procedimento ha già raggiunto l'ultimo grado di giudizio.

Per tale motivo risulta necessario che si provveda ad accantonare prudenzialmente in bilancio la somma occorrente alla definizione, anche in via transattiva della controversia qualora risulti utile se non indispensabile operare in tal senso.

In considerazione di quanto sopra precisato è stato previsto l'accantonamento nel Bilancio di Previsione della complessiva somma di €. 177.437,07 ritenuta congrua per la eventuale definizione.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei revisori, prende atto che il bilancio di previsione è stato redatto in conformità alle recenti disposizioni contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, integrato dal D.lgs. 126/2014.

Inoltre, il Collegio ha verificato che sono presenti tutti gli allegati previsti dalla nuova normativa e che sono stati rispettati integralmente gli equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2019/2021.

Il Collegio ha, altresì, verificato che la struttura del nuovo bilancio armonizzato per parte spese è ripartita in missioni, programmi/ titoli e per la parte delle entrate è ripartita in titoli e tipologie.

Il Collegio, ha altresì verificato, che il Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) è stato determinato in attuazione dell'art. 46 del D.Lgs. 118/2011, al fine di coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia esigibilità.

Per le altre componenti di bilancio si rimanda a quanto in precedenza rappresentato.

Il Collegio, verificato che il bilancio nel suo complesso è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, delle norme di contabilità pubblica, nonché dalle disposizioni diramate nel tempo dalla Regione agli Enti sottoposti a tutela e vigilanza della stessa, tenuto conto delle motivazioni specificate nelle relazioni dell'Ente esprime **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2019/2021 e sui documenti allegati.

Siracusa, 25/01/2019

IL COLLEGIO DEI SINDACI

F.TO Dott. Rosario Montoneri

F.TO Dott. Salvatore Geraci